## INDICE DELLE TAVOLE

- 1a) Incisione raffigurante la Alexandri Magni Macedonis Expeditio, tratta da A. Ortelius Parergon sive veteris geographiae aliquot tabulae, Anversa 1595 (AS Torino, Archivio di Corte, Biblioteca antica).
- 1b) Tetradramma in argento di Tolomeo II, sec. III a. C. (Rossano Calabro, CS, Museo diocesano di arte sacra).
- 2a) Concessione dell'imperatore Corrado III del diritto di battere moneta alla città di Genova, Norimberga, dicembre 1138, copia del 1301 (AS Genova, Liber lurium ", Duplicatum").
- 2b) Concessione, con sigillo in cera sovrapposto, dell'imperatore Federico I, detto il Barbarossa, del diritto di battere moneta alla città di Cremona, 7 settembre 1155 (AS Cremona, Comune, Archivio segreto, Diplomatico).
- 2c) Concessione dell'imperatore Sigismondo di Lussemburgo al conte palatino Bartolomeo Guioldi ed ai suoi figli di esercitare l'ufficio di zecchiere in tutto l'impero, Eltham, 8 agosto 1416 (AS Como, Archivio storico civico, Lettere ducali).
- 3a) Atto di rinuncia dei consoli di Pisa a favore dei consoli di Lucca del diritto di battere moneta lucchese, 4 settembre 1181 (AS Pisa, *Diplomatico*, *Atti pubblici*).
- 3b) Accordo sulla monetazione dei comuni di Cremona, Brescia, Bergamo, Pavia, Tortona, Parma e Piacenza, 3 giugno 1254, copia (AS Piacenza, *Comune, Registrum parvum*).
- 3c) Tavola di registro della Biccherna, opera della bottega di Sano di Pietro, raffigurante il "Pagamento dei salariati del Comune", sec. XV (AS Siena, *Tavolette di Biccherna*).
- 4a) Disposizioni del re Alfonso d'Aragona per la riapertura della zecca di Villa di Chiesa, Barcellona, 10 febbraio 1419, copia del sec. XV (AS Cagliari, *Antico archivio regio*).
- 4b) Lettera regia ai signori della Camera dell'Aquila sulla riorganizzazione della zecca cittadina, Napoli, 12 settembre 1489 (AS L'Aquila, *Archivio civico*).
- 4c) Disegno delle impronte del diritto e rovescio di due monete d'argento emesse da Ludovico Fieschi, secc. XV-XVI (AS Biella, *Archivio Ferrero della Marmora* ).
- 5a) Libro della zecca di Firenze, 1252-1834 (AS Firenze, Zecca).
- 5b) Promessa dei membri della società degli operai della zecca genovese di accogliere l'apprendista Giunta da Lucca, 5 febbraio 1258 ( AS Genova, *Notai Antichi*).
- 5c) Contratto di appalto della zecca di Savona a Bartolomeo di Petra Caprina, 25 ottobre 1350 (AS Savona, *Atti dei notai*).
- 6a) Tarì d'oro dell'epoca di Ruggero II, 1140 circa (AS Salerno, Fondo Bilotti).
- 6b) Parte del Maggior consiglio veneziano che dispone la coniazione del ducato d'oro, 31 ottobre 1284 (AS Venezia, Maggior Consiglio, Deliberazioni).
- 6c) Miniatura tratta dal "Libro dei creditori del monte di pubbliche prestanze", 1394 (AS Bologna, Codici miniati).
- 7a) Delibera del Consiglio generale di Lucca di coniare due monete, una con l'immagine del Volto Santo ed una con quella di san Pietro, 30 gennaio 1371 (AS Lucca, Consiglio generale).
- 7b) Grosso d'argento della Repubblica di Lucca, sec. XIII (Siena, Archivio del Monte dei Paschi).
- 7c) Concessione di Pietro IV d'Aragona alla città di Cagliari di essere sede della zecca del regno di Sardegna, Calatayud, 4 maggio 1366 (Cagliari, Archivio storico del Comune, Sezione antica).

- 7d) Alfonsino d'argento di Giacomo II d'Aragona, 1327 circa (Sassari, Archivio del Banco di Sardegna).
- 8a) Delibera dei priori del Comune di Perugia per l'istituzione di una nuova zecca, 22 ottobre 1315 (AS Perugia, Comune, Consigli e riformanze).
- 8b) Breve di Pio II con cui concede alla città di Ascoli la facoltà di coniare entro un anno monete piccole sino al valore di 1.000 ducati d'oro, 22 dicembre 1472 (AS Ascoli Piceno, Comune, Pergamene).
- 8c) Moneta in rame di Carlo II d'Angiò, seconda metà sec. XIII (AS Salerno, Fondo Bilotti).
- 9a) Libro giornale della Zecca, 1343 (AS Firenze, Zecca).
- 9b) Fiorino d'oro della Repubblica fiorentina, 1477 (Siena, Archivio del Monte dei Paschi).
- 9c) Nota del saggio di zecca su monete della fine del XII secolo, 1230 (AS Piacenza, Comune, Registrum magnum).
- 9d) Delibera del saggio per fissare il valore delle monete più comuni nella città di Orvieto, 10 marzo 1318 (Sez. AS Orvieto, Comune, Riformanze).
- 10a) Delibera dell'emissione di nuova moneta per colmare un vuoto nel bilancio del Comune di Orvieto, 1321 (Sez. AS Orvieto, Comune, Statuti).
- 10b) Autorizzazione di Sigismondo Pandolfo Malatesta alla Zecca di Fano di battere cinquecento ducati in quattrini piccoli, 28 agosto 1436 (Sez. AS Fano, Comune, Consigli).
- 10c) Delibera del Comune di Foligno di inviare un ambasciatore alla corte pontificia, per scongiurare la minaccia di una svalutazione monetaria, 27 maggio 1478 (Sez. AS Foligno, Priorale, Riformanze).
- 11a) Tariffa delle monete circolanti nella città di Milano, 2 agosto 1420 (AS Como, Archivio storico civico, Lettere ducali).
- 11b) Tariffa delle monete circolanti nella città di Ascoli, 23 aprile 1483 (AS Ascoli Piceno, Comune, Consigli).
- 11c) Prontuario di cambi delle principali monete italiane ed estere, sec. XV (AS L'Aquila, Archivio duchi Rivera).
- 11d) Acquarello di ambientazione medievale di Vincenzo Barsotti, sec. XX (AS Lucca, Legato Barsotti).
- 12a) Breve Pisani Communis, 1266 (AS Pisa, Comune, Statuti).
- 12b) Regolamento della zecca genovese, 1315 (AS Genova, Zecca antica).
- 12c) Statuto comunale perugino, 1342 (AS Perugia, Comune, Statuti).
- 13a) Planisfero da P. Apianus, Cosmographia sive descriptio universi orbis, Anversa 1584 (AS Torino, Corte, Biblioteca antica).
- 13b) Tarì d'argento di Carlo V, prima metà sec. XVI (AS Salerno, Fondo Bilotti).
- 14a) Relazione di Gasparo Scaruffi ai consiglieri del duca di Mantova sui rapporti fra moneta e metalli preziosi, 21 giugno 1568 (AS Mantova, Archivio Gonzaga).
- 14b) Risposta di Lorenzo Muzii a Ferdinando I, granduca di Toscana, sull'opportunità di adottare misure protezionistiche in campo monetario, 23 settembre 1606 (AS Firenze, Miscellanea medicea).
- 14c) Memoria di Melchiorre Delfico a Vincenzo Calvari, preside del Tribunale di Teramo, sui danni sofferti nella loro città a causa della circolazione di cattiva moneta di rame dello Stato pontificio, 10 ottobre 1797 (AS Teramo, Presidenza di Abruzzo Ultra Primo).
- 15a) Editto del Consiglio dei dieci di Venezia sul cambio in moneta veneziana delle principali monete in circolazione nella repubblica, 24 settembre 1551 (AS Venezia, *Compilazione delle leggi*).

- 15b) Bando del cardinal camerlengo Pietro Aldobrandini, che vieta l'esportazione e la fusione di monete dello Stato pontificio, Roma, 24 agosto 1606 (AS Firenze, Miscellanea medicea).
- 15c) Editto del principe vescovo Pietro Vigilio di Thunn sul cambio in fiorini, carlini e quattrini delle principali monete in circolazione nel Principato di Trento, 4 febbraio 1786 (AS Trento, Atti trentini).
- 16a) Bando del Consiglio dei dieci di Venezia che ritira dalla circolazione le monete più svalutate presenti nel territorio della repubblica, 20 novembre 1554, (AS Venezia, Archivio Bernardo Trevisan).
- 16b) Grida del Magistrato delle monete di Genova su tariffe, operazioni di cambio ed altre questioni di circolazione monetaria, 25 ottobre 1689 (AS Genova, Zecca antica, Grida).
- 16c) Editto di Maria Teresa, imperatrice d'Austria, sul cambio in lire delle principali monete d'oro e argento presenti nello Stato di Milano ed altre questioni di circolazione monetaria, 14 aprile 1759 (AS Milano, Atti di governo, Finanze).
- 17a) Bilancia monetaria con i pesi di dodici monete sarde e piemontesi, fine sec. XVIII (Cagliari, Archivio privato Amat San Filippo).
- 17b) Nota del peso e bontà delle principali monete d'argento italiane ed europee, 1728 (AS Venezia, Provveditori di zecca).
- 17c) Lettera di Odoardo Farnese, duca di Parma, all'Anzianato di Piacenza, 13 ottobre 1629 (AS Piacenza, Magistrato camerale e camera ducale).
- 17d) Relazione di Raffaello Gualterotti al granduca di Toscana Cosimo II sui saggi delle monete, inizi sec. XVII (AS Firenze, Miscellanea medicea).
- 18a) Provvedimento di Ferdinando I, granduca di Toscana, per l'istituzione di una nuova zecca a Pisa, 24 luglio 1595 (AS Firenze, Miscellanea medicea).
- 18b) Disegni a matita del diritto e rovescio del tallero veneto da dieci lire eseguiti dall'incisore dei conii Antonio Scabel, 6 febbraio 1768 ( AS Venezia, *Senato, Rettori*).
- 18c) Bando imperiale dei talleri veneti, Vienna, 8 aprile 1769 (AS Trieste, Consiglio capitaniale di Gorizia e Gradisca).
- 19a) Editto di Carlo Emanuele III, re di Sardegna, sulla riforma monetaria del suo Stato, Torino, 17 febbraio 1755 (AS Imperia, *Comune di Porto Maurizio*).
- 19b) Dispaccio di Maria Teresa, imperatrice d'Austria, che conclude la riforma monetaria dello Stato di Milano, Vienna, 4 dicembre 1778 (AS Milano, Atti di governo, Finanze).
- 20a) Editto del cardinal camerlengo Carlo Rezzonico sulla rivalutazione delle monete pontificie d'oro e d'argento, Roma, 29 maggio 1796 (AS Ravenna, *Bandi, Miscellanea*).
- 20b) Ricevuta degli oggetti d'oro e argento di Federico de Monroi, principe di Pandolfina, consegnati alla Giunta speciale per la monetazione, 12 giugno 1798 (AS Palermo, Luogotenente di protonotaro).
- 21a) Lettera patente del cardinale Pietro Aldobrandini per la creazione di una zecca a Ferrara, Roma, 23 marzo 1602 (AS Ferrara, Comune, Serie patrimoniale).
- 21b) Prospetto della fabbrica della Zecca lucchese, s.d. (AS Lucca, Beni e fabbriche pubbliche).
- 21c) Pianta della Zecca e delle procuratie vecchie, con indicazioni per la disposizioni dei torchi, 18 marzo 1756 (AS Venezia, Senato, Terra).
- 22a) Disegno di un torchio a castelletto di bronzo per coniare monete, sec. XVIII (AS Firenze, Miscellanea piante).
- 22b) Disegno di vari macchinari e utensili per la zecca, s.d. ma prima metà sec. XVIII (AS Bologna, Assunteria di zecca, Miscellanea).

- 23a) Verbale della elezione, da parte dei membri dell'Offizio sopra la Zecca, di zecchiere, intagliatore, tagliatore e fonditori delle monete, 22 luglio 1682 (AS Lucca, Commissari della Zecca).
- 23b) Conio del rovescio di uno scudo di Lucca con l'effigie di S. Martino e piccolo conio della figura a piedi, 1752 (AS Lucca, Collezione di coni e punzoni).
- 23c) Disposizioni dei Provveditori in Zecca sulle incombenze delle maestranze della Zecca veneziana, 30 marzo 1773 (AS Venezia, Stampe dei magistrati veneti antichi, Zecca).
- 23d) Inventario degli oggetti e utensili trovati nella Zecca di Piacenza alla fine della gestione di Gian Francesco Manfredi, 5 gennaio 1645 ( AS Piacenza, *Magistrato camerale e camera ducale*, *Zecca di Piacenza*).
- 24a) Avviso degli abbati della Camera di commercio di Como a negozianti e mercanti riguardo alla circolazione di monete tosate, 2 aprile 1787 (AS Como, *Camera di commercio*).
- 24b) Editto del luogotenente e presidenti della Camera della Sommaria, a nome di Ferdinando IV, re di Napoli, sul ritiro dalla circolazione delle monete tosate, Napoli, 15 settembre 1797 (AS Teramo, *Presidenza di Abruzzo Ultra Primo*).
- 24c) Lettera del governatore abruzzese Andrea Sardella al preside dell'Abruzzo Ultra Gaspare Micheroux sulle difficoltà dell'eliminazione delle monete tosate, S.Angelo, 16 marzo 1798 (AS Teramo, Presidenza di Abruzzo Ultra Primo).
- 25a) Bando delle monete da venti denari e da cinque e dieci soldi genovesi e loro imitazioni, Genova, 17 settembre 1653 (Sez.AS San Remo, Comune).
- 25b) Fascicolo contenente monete false da tre e quattro soldi sequestrate dal Magistrato delle monete, 8 luglio 1737 (AS Genova, Rota criminale).
- 25c) Editto del Consiglio capitaniale di Gorizia e Gradisca sulla circolazione nell'impero di falsi ongari e talleri, 30 giugno 1770 (AS Gorizia, Atti politico-amministrativi e giudiziari di Gradisca).
- 25d) Copia di fascicolo processuale con atti del procedimento a carico del falsario Giacomo Sano, sec. XVII (AS Firenze, *Miscellanea medicea*).
- 26a) Lettera di cambio intestata al mercante genovese Vincenzo de Filippis, 7 luglio 1534 (AS Cosenza, Atti dei notai).
- 26b) Editto di Filippo III, re di Spagna, sul cambio e la circolazione monetaria nel regno di Napoli, 11 luglio 1618 (AS Firenze, Miscellanea medicea).
- 26c) Fede di credito emessa dal Monte di Pietà di Napoli a nome di Difendente Zambra, 1795 (AS Chieti, Archivio Zambra).
- 27a) Assegnato da 50 lire, garantito sui beni nazionali ipotecati dall'Assemblea nazionale di Francia, 19 giugno 1791 (AS Genova, *Dono Moretti*).
- 27b) Assegnato da tre baiocchi, ipotecato sui beni enfiteutici della Repubblica romana, 1799 (AS Perugia, *Comune, Periodo 1797-1816*).
- 27c) Modello di biglietto da 5 fiorini della Banca nazionale austriaca, allegato ad una ordinanza della Imperiale Reggenza provinciale dell'Arciducato dell'Austria inferiore, 20 giugno 1816 (AS Venezia, Camera di commercio).
- 28a) Libro di commercio del mercante Bernardo Vaglienti, sec. XVI (AS Pisa, Archivio Alliata).
- 28b) Prontuario a stampa del perito Stefano Cimatti per il cambio degli scudi, bolognini e lire vecchi in scudi, baiocchi e denari nuovi dello Stato pontificio, fine sec. XVIII (AS Ravenna, Corporazioni religiose soppresse, S. Apollinare in Classe).
- 28c) Supplica di alcuni commercianti della Val d'Ossola a Carlo Emanuele III, re di Sardegna, per autorizzare la circolazione nella loro regione delle monete erose milanesi, vallesane e svizzere, aprile 1755 (AS Torino, Corte, Materie economiche).

- 29a) Disegno dell'architetto Domenico Marchelli del prospetto per un monumento a Napoleone da erigersi a Reggio Emilia, inizi sec. XIX (AS Milano, Autografi).
- 29b) Lira d'argento di Gioacchino Napoleone, 1812 (AS Salerno, Fondo Bilotti).
- 30a) Bullettin de lois 1807 con copia del decreto di Napoleone, imperatore di Francia e re d'Italia, datato 24 gennaio 1807, che stabilisce il corso legale della lira italiana in Francia (Sez. AS Sanremo, Tribunale di San Remo).
- 30b) Lettera del prefetto Nicolao Giorgini al segretario di Stato Giovan Battista Froussard, 10 maggio 1807 (AS Massa, Principato lucchese, Prefettura).
- 30c) Tariffa delle monete d'oro e argento circolanti in tutto il Regno italico, s.d. ma inizi sec. XIX (AS Venezia, Biblioteca legislativa).
- 31a) Circolare della Direzione dei demani delle province di Chieti e Teramo circa le modalità di pagamento delle tasse, Chieti, 10 gennaio 1809 (AS Pescara, *Archivio Palma*).
- 31b) Decreto di Gioacchino Napoleone, re delle Due Sicilie, sulla valutazione in lire di tutte le vecchie monete d'oro e argento napoletane e siciliane, Napoli, 18 ottobre 1811 (AS Salerno, *Intendenza*).
- 31c) Circolare dell'intendente di Terra d'Otranto ai parroci della provincia sul nuovo sistema monetario, 30 gennaio 1812 (AS Lecce, *Intendenza di Terra d'Otranto, Giornale*).
- 32a) Disegno dell'impronta delle monete austriache di nuovo conio aventi corso legale anche in Veneto, 1 novembre 1823 (AS Venezia, *Biblioteca legislativa*).
- 32b) Fiorino d'argento di Leopoldo II, granduca di Toscana, 1836 (Firenze, Archivio della Cassa di Risparmio).
- 32c) Circolare dell'intendente di Terra d'Otranto ai suoi amministrati su monete tosate e fedi di credito, Lecce, 1 marzo 1855 (AS Taranto, Comune).
- 33a) Decreto del Comitato esecutivo della Repubblica romana riguardante l'emissione di lire italiane e loro sottomultipli in oro, argento e rame, Roma, 1 marzo 1849 (AS Ravenna, Legazione apostolica).
- 33b) Avviso della Banca nazionale di Venezia con la descrizione delle sue nuove banconote da una a cinque lire, 19 settembre 1848 (AS Venezia, *Miscellanea legislativa*).
- 33c) Banconota "patriottica" della Banca nazionale di Venezia da tre lire, 1849 (AS Mantova, Cimeli).
- 34a) Editto di Carlo Alberto, re di Sardegna, sulla nuova monetazione dello Stato, Torino, 26 novembre 1842 (AS Cagliari, *Regie provvisioni*).
- 34b) "Monetario europeo col valore dei rispettivi stati ragguagliato alla lira italiana...", Forlì, 1858 (AS Ravenna, *Bandi, Miscellanea*).
- 35a) Decreto di Vittorio Emanuele II, re d'Italia, sul corso legale della lira italiana, Torino, 17 luglio 1861 (AS Foggia, *Prefettura di Capitanata*).
- 35b) Decreto di Vittorio Emanuele II, re d'Italia, che approva l'impronta delle monete d'oro e d'argento del Regno, Torino, 8 dicembre 1861 (AS Brindisi, *Prefettura*).
- 35c) Circolare del governatore Torre ai sindaci per sollecitare sanzioni contro chi rifiuta le lire italiane, 10 gennaio 1862 (AS Brindisi, *Comune*).
- 36a) Avviso del prefetto aquilano concernente il ritiro dalla circolazione dei colonnati spagnoli, 6 giugno 1864 (AS L'Aquila, *Intendenza*).
- 36b) Avviso del sindaco di Brindisi riguardante la circolazione di monete argentine, 30 aprile 1893 (AS Brindisi, *Comune*).
- 36c) Lettera del sindaco di Leonforte al prefetto di Catania, 3 giugno 1904 (AS Catania, Prefettura).

- 37a) Banconota da mille lire emessa dal Banco di Napoli, 1869 (Napoli, Archivio del Banco di Napoli).
- 37b) Biglietto consorziale da duecentocinquanta lire, 1874 (AS Taranto, Comune).
- 37c) Biglietto municipale da cinquanta centesimi emesso dal Comune di Reggio Emilia, 1867 (AS Reggio Emilia, Mostra permanente).
- 37d) Circolare del prefetto di Salerno ai sindaci del circondario riguardo alla prescrizione dei vecchi biglietti bancari, 27 luglio 1905 (AS Salerno, *Prefettura*).
- 38a) Ricevute consegnate per il ritiro delle monete false di rame, settembre 1814 (AS Palermo, Real segreteria, Incartamenti).
- 38b) Moneta falsa da dieci tornesi di Ferdinando II, allegata alla documentazione di un processo per spaccio di monete false, 1857 (AS Reggio Calabria, Gran corte criminale di Calabria Ulteriore Prima, Processi).
- 38c) Relazione del tenente colonnello Finzi, dello Stato maggiore del Governatorato della Venezia Giulia, sulle fabbriche di cartamoneta in Italia, 1919 (AS Trieste, *Commissariato generale e civile per la Venezia Giulia*).
- 38d) Biglietto carnevalesco ad imitazione di cartamoneta, allegato alla documentazione di un processo per truffa, 1872 (AS Cagliari, *Tribunale civile e correzionale*).
- 39a) Mezza moneta con nastro, legata al collo di un bambino, presentato alla ruota degli esposti di Trieste, 1828 (AS Trieste, Ospedali riuniti, Esposti ed orfani).
- 39b) Sacchetto di stoffa contenente un tornese di rame di Ferdinando II, allegato agli atti di un processo per brigantaggio, Nola, 2 settembre 1861 (AS Avellino, *Gran corte criminale*).
- 39c) Banconota da due lire, timbrata con una stella con al centro il ritratto di Giuseppe Mazzini, utilizzata come lasciapassare dalle formazioni partigiane "Mazzini", 1944 (Genova, Archivio dell'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea).
- 39d) Comunicazione del prefetto di Bari al ministro dell'Istruzione pubblica riguardante il rinvenimento di 69 monete romane a Putignano, 13 agosto 1898 (AS Bari, *Prefettura, Monumenti e scavi in terra di Bari*).
- 40) Biglietti falsi allegati a fascicoli di procedimenti penali per falsificazione di moneta:
  - a) due lire della Banca nazionale nel Regno, 1876 (AS Salerno, Tribunale civile e corre zionale);
  - b) cinquecento lire della Banca d'Italia, 1943 (AS Viterbo, Tribunale);
  - c) dieci lire della Banca nazionale, 1880 (AS Reggio Calabria, Tribunale);
  - d) venticinque lire della Banca nazionale, 1870 (AS Lecce, Corte d'assise);
  - e) cinquanta lire della Banca d'Italia, 1936 (AS Verbania, Tribunale di Pallanza);
  - f) cinque lire della Banca d'Italia, 1935 (AS Viterbo, Tribunale);
  - g) mille amlire dell'Allied military currency, 1945 (AS Mantova, Tribunale);
  - h) mille lire della Banca d'Italia, 1946 (AS Mantova, Tribunale).